

### NASCE LA LIBRERIA "INDIATECA"

Il Teatro India al Lungotevere Vittorio Gassman di Roma rappresenta una realtà all'avanguardia, che sintetizza l'idea di luogo, aperto alla sperimentazione dei linguaggi artistici, e di spazio in cui è possibile condividere una diversa modalità di fruizione dello spettacolo dal vivo. L'intera struttura, che un tempo era sede della fabbrica Mira Lanza, è stata oggetto di un'importante opera di riqualificazione urbana e si è affermata come riferimento culturale cittadino. All'ormai consolidata immagine del Teatro India si aggiunge oggi una nuova realtà. Parliamo di Indiateca: una libreria specializzata in teatro e spettacolo, nella quale è possibile reperire libri nuovi, usati ed anche rari. Indiateca è anche un cocktail & wine bar con una selezionata carta di vini e di birre, con invitanti proposte gastronomiche.

### ROMA CAPUT VINI

Una storia così nessuno l'aveva raccontata. Oggi grazie alla Camera di commercio di Roma è stato pubblicato *Roma Caput Vini* che racconta la storia millenaria del vino di Roma dall'antichità fino al secolo scorso. Sui vini di Roma si è scritto molto dai poeti latini, agli scrittori e poeti dell'Ottocento come Belli, Trilussa, Pascarella. Così anche non è che manchino testi di approfondimento su singoli aspetti legati alla coltivazione della vite, della produzione dei vini. Ma quello che rende unico *Roma Caput Vini* è stato quello di rielaborare e presentare in forma originale in una unica monografia arricchita da preziosi materiali iconografici, tutto quello che occorre conoscere sul vino di Roma. Il merito di quest'opera va ascritto alla sensibilità del curatore Roberto Novelli, direttore generale di Promoroma, Azienda speciale della Camera di Commercio di Roma e alla professionalità di Gabriella Nicolosi che ha elaborato i testi, occupandosi anche del ricco materiale fotografico. Il libro con i testi anche in inglese, può rappresentare anche uno straordinario strumento di promozione internazionale del vino della Provincia di Roma. (S.A.)

### UNA SCUOLA DI NARRAZIONI AD AREZZO

Imparare a narrare, non solo a scrivere. Si presenta con questi obiettivi la seconda edizione della Scuola annuale di Narrazioni "Arturo Bandini" dell'associazione Nausika di Arezzo. A partire da novembre 2009, per circa venti incontri con la formula weekend full immersion, i docenti guideranno gli allievi nel mondo delle narrazioni, con un particolare attenzione alla trasversalità degli approcci narrativi. Negli ultimi anni lo storytelling è diventato protagonista in ogni campo: nella medicina con la funzione del medico ma anche quelle infermieristiche, nella pubblicità, in cui ogni spot somiglia sempre di più a una piccola storia, nel giornalismo, attraverso reportage e racconti, nel web, con la progressiva maggiore importanza dei contenuti per fidelizzare i navigatori, nell'insegnamento, nel management, nella politica e in moltissime altre attività oltre che in quelle tradizionalmente narrative. (info: [www.narrazioni.it](http://www.narrazioni.it)).

### LE STRADE DELLE PAROLE

Attraversare l'Italia con intelligenza, immaginazione, curiosità: è questo il "percorso" seguito dagli autori del progetto "Le strade delle parole", realizzato dal Consorzio BAICR con il contributo del Centro per il Libro e la Lettura. Scrittori, fotografi e disegnatori sono stati invitati a raccontare il paese seguendo le orme e le opere dei viaggiatori del passato: uno sguardo nutrito dalla memoria dei luoghi, dalle parole e dai segni lasciati in un paesaggio, in un territorio, da chi è venuto prima di noi. I contributi degli autori sono stati raccolti in un sito, [www.lestradedelleparole.it](http://www.lestradedelleparole.it), che è stato pensato come una dimensione aperta, un luogo per far crescere le storie raccolte attraverso i contributi dei lettori: uno strumento di narrazione collettiva di un paese denso di luoghi, personaggi e storie, ma soprattutto uno spazio in cui al centro ci siano i lettori, i loro viaggi, le loro esperienze, le parole e le immagini che le rendono vive. (Luca Reitano)



## Spagna. La biblioteca viaggia in metro

Immaginate dei distributori, che invece delle bibite siano forniti di libri. Madrid e Barcellona ne hanno fatto un progetto reale, posizionando questi distributori nei punti nevralgici della città. Il riscontro ottenuto tra la gente, ha indotto il Comune di Madrid a sviluppare il progetto, ideando delle biblioteche sotterranee per tutti i cittadini che per lavoro si muovono in metropolitana. Da qui infatti il nome Bibliometro. La mission è molto chiara: rendere abituale la lettura per tutti

coloro che usano la metro attraverso proposte e servizi innovativi. I servizi in questione sono prestito di libri, oltre mille titoli disponibili divisi tra i vari generi, possibilità di tenere fino a tre libri ogni prestito per 14 giorni, rinnovabili per lo stesso periodo e, dato il funzionamento "a rete" non è indispensabile recarsi in una Bibliometro precisa ad esempio se si dovesse restituire un testo, può esser fatto in una qualsiasi Bibliometro della città. Inoltre, i servizi funzionano anche con stazioni automatiche, il che consente di svolgere operazioni anche in orari di chiusura. In tutti i punti Bibliometro c'è anche possibilità di navigare su Internet o di lavorare al PC con l'utilizzo di diversi programmi. Il programma Bibliometro mantiene in modo permanente la promozione di attività culturali, che includono tra le varie rassegne letterarie e cinematografiche, spettacoli per bambini e concorsi letterari. (Valentina Sannino)